Speciale/1

Giovani in formazione

Dopo l'Uni disoccupati?

(Facoltà e lavoro nella 2ª puntata)

Quasi tremila giovani, appena 15enni, in queste settimane, stanno scegliendo quale strada professionale imboccare. C'è chi non ha dubbi. Chi ne ha tanti. Chi fa scegliere a mamma e papà. Chi guarda che cosa offre il mercato.

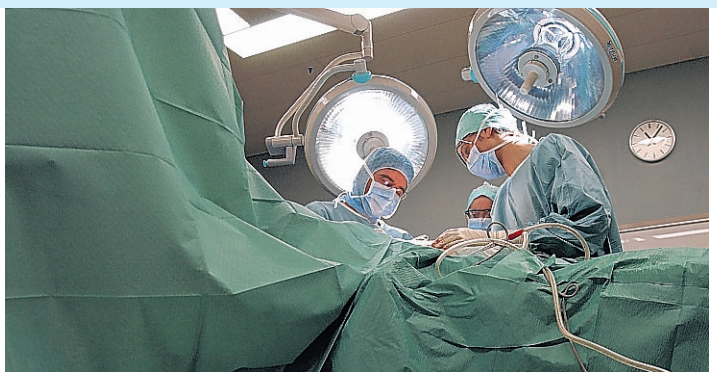
Mentre il terziario sembra molto affollato, altri settori sono sguarniti a tal punto che la manodopera viene reclutata all'estero. Settore per settore, vecchie e nuove figure professionali, che permettono di avere un salario

Edilizia

Muratori da oltre seimila franchi 'Pochi voglion sporcarsi le mani'

Un buon muratore arriva anche a guadagnare più di 6mila franchi. Il lavoro non manca. E sul cantiere si può far carriera.

«*Ma pochi ticinesi scelgono questa professione. Non vogliono sporcarsi le mani. Bisogna comunque avere attitudine ai lavori manuali. C'è poi una mentalità diffusa... si considera l'artigiano una professione di serie B. Invece, chi si mette in proprio, ha soddisfazioni e guadagni*», dice **Vittorino Anastasia**, direttore Società svizzera impresari costruttori. Nel settore mancano gli ingegneri civili con esperienza. Sono vere e proprie mosche bianche. E gran parte della manodopera viene dall'Italia: «*Alcuni sono diventati quadri, perché hanno passione e si impegnano*». Per i salari, siamo sui 5'600 franchi per un muratore, si sale a 6'340 per un caposquadra e su fino a 6'620 per un capomuratore che è responsabile del cantiere. «*Un bravo muratore arriva oltre i 6mila franchi*», conclude.



Sanità

Servono fisici in radioterapia e infermieri in sala operatoria

I fisici sono merce preziosa negli ospedali. Ma che cosa fanno in corsia? «*Aiutano nelle cure. In radioterapia, ad esempio, pianificano i trattamenti, calcolano la potenza delle radiazioni... Quattro sono in servizio, abbiamo appena trovato il quinto. Ma aumenta il bisogno di queste formazioni scientifiche*», spiega **Piero Luraschi** responsabile delle Risorse umane all'Ente ospedaliero cantonale. Il vicedirettore dell'Eoc illustra poi altri settori scoperti nei nosocomi cantonali: dai medici assistenti (limitati dal 'numerus clausus' delle università), agli infermieri specializzati per sala operatoria, cure intense e anestesia: «*Dopo la formazione di base, devono fare un post diploma di due anni. Ma i salari sono più alti, variano da 68 a 97 mila franchi*». Scoperte anche alcune nicchie: «*Come i tecnici di neurofisiologia. Fanno funzionare alcuni macchinari, come quello per la terapia del sonno. In Svizzera non c'è nemmeno la formazione, facciamo capo a Paesi vicini*», conclude Luraschi.

Industria

Tornitori, polimeccanici cercansi In fabbrica si chiede più mobilità

Tornitori che modellano le materie prime. Polimeccanici e meccatronici, che producono semilavorati con macchine speciali. Ma anche laboratoristi in chimica e biologia per la farmaceutica... sono alcuni profili professionali che le aziende stentano a trovare in Ticino. «*Abbiamo avviato da qualche mese contatti con l'Ufficio dell'orientamento professionale, per indirizzare giovani e famiglie sui bisogni dell'industria*», spiega **Stefano Modenini**, direttore dell'Associazione industrie ticinesi.

Di residenti, in catena di montaggio, ce ne sono pochi. «*I reparti di produzione sono presidiati dai frontalieri. Con salari iniziali da 3'500 franchi, poi si può salire*». Mentre i locali prediligono laboratori, ricerca, vendita, marketing... «*le competenze ci sono, manca la mobilità. In alcune aziende occorre avere la valigia in mano, seguire clienti all'estero... e non sempre c'è disponibilità*», conclude.

E ora, quale lavoro scelgo?

Segretarie off limits. Artigiani ricercati. Bancari a spasso. Ecco, dove c'è posto e dove si rischia di timbrare Gianni Moresi ai giovani: 'Finiti i tempi d'oro dei colletti bianchi'. Salari e nuovi impieghi in vari settori

di Simonetta Caratti

Segretarie sostituite dalla tecnologia e da assistenti super specializzate; cuochi in lista d'attesa; carriera bancaria sopravvalutata. Super ricercati invece fisici e infermieri specializzati negli ospedali; informatici corteggiati dalle banche; artigiani e manovali scomparsi, come il tornitore, che lo si deve importare dall'Italia... Professioni sulla via del tramonto. Settori gettonati, ma di difficile accesso. E nuovi sbocchi. Migliaia di giovani stanno scegliendo in queste settimane quale futuro professionale abbracciare. Una scelta mai facile. Ne parliamo con **Gianni Moresi**, direttore aggiunto alla Divisione della formazione professionale, per aiutare chi sta scegliendo il suo percorso. Utili anche alcune fotografie su alcuni settori professionali (vedi riquadri).

Iniziamo dai numeri, poco confortanti: ad aprile, 400 posti vacanti e 10mila persone in cerca di impiego, soprattutto nel terziario. Tra i disoccupati anche tanti giovani che terminato l'apprendistato restano a piedi. «*A 15 anni, va scelto ciò che piace. Da rivalutare comunque l'artigiano, come idraulico, falegname, muratore... Si lavora subito e si guadagna bene, perché c'è tanta domanda e poca offerta locale. Poi, chi è bravo e vuole continuare a studiare può farlo, tutte le strade restano aperte fino all'università*».

Meglio artigiano che colletto bianco a spasso?

«Gran parte dei disoccupati dai 18 ai 30 anni vengono dal settore vendita e commercio. Sono finiti i tempi d'oro dei colletti bianchi».

Ma, la maggior parte degli apprendisti sta facendo un tirocinio in amministrazione, ufficio...

«Trovare lavoro sarà dura. Anche il Cantone ha ridotto i funzionari amministrativi. La segretaria non esiste quasi più, oppure è molto specializzata. Chi sceglie una formazione commerciale, oggi, lo fa per farsi una cultura generale».

Anche industria metallurgica e meccanica raccolgono centinaia di apprendisti, c'è mercato?

«Dipende dalla congiuntura, in particolare dalle esportazioni. Nel settore metalmeccanico ci sono tanti frontalieri, perché tanti genitori spingono i giovani verso il terziario, in particolare le banche, dove i posti di lavoro in prospettiva futura scricchiolano».

G. Moresi: 'Rivalutate l'artigianato'

Su quali ambiti è meglio puntare allora?

«Un settore in espansione è sicuramente quello della cura degli anziani. Quindi operatori socio-sanitari, personale per l'aiuto domiciliare... Mancano anche ingegneri civili».

Mentre architetti e disegnatori ce ne sono troppi, meglio evitare il settore?

«Ognuno deve fare ciò che ama, buttarsi nel mondo del lavoro e credere nel successo della propria attività. Oggi bisogna darsi da fare, essere flessibili e soprattutto più mobili».

Docenti, poliziotti, contadini... ci sono sbocchi?

«Il ricambio c'è sempre, ma l'asticella va sempre più su. Il docente viene assunto solo se ha una laurea specifica nella materia che insegna. Di principio, un ingegnere non può più insegnare matematica. Così per i poliziotti, in 20 anni, il panorama è cambiato molto: c'è chi ha fatto il liceo, chi invece una formazione professionale. Infine, per lavorare la terra ci vuole molto entusiasmo».

© Riproduzione riservata

Posti vacanti in Ticino
aprile 2012

Agricoltura	3
Industria	55
Servizi	338
Altro	3
Totale	399

Persone in cerca d'impiego
(totale 9'969) aprile 2012

Per settore...	
Agricoltura	79
Industria	1'665
Servizi	7'159
Altro	1'066
Per età...	
15-24	1'246
25-34	2'353
35-44	2'496
45-54	2'413
55-59	827
over 60	634

Fonte: Seco, Segreteria di Stato dell'economia

Ristorazione

Il gastronomo entra al takeaway E il cuoco... lo vogliono fare tutti

Il cuoco? Lo vogliono fare tutti. Ragazze ai piani, gestione lavanderia, camerieri... attirano soprattutto frontalieri. La vera novità è l'impiegato gastronomo per ristoranti di centri commerciali, autogrill, aeroporti, takeaway. Prepara le pietanze davanti ai clienti, li consiglia, fa le ordinazioni della merce, il controllo qualità, marketing, pianifica turni... «*Si chiama impiegato di gastronomia standardizzato, lavora in aziende che gestiscono diversi ristoranti secondo lo stesso concetto; è una figura nuova: la formazione parte a settembre con una dozzina di posti*», spiega **Valentina de Sena**, responsabile formazione professionale di Gastroticino. Un settore variato che offre tante possibilità. «*In tanti chiedono di fare l'apprendistato di cuoco*». E qualche nuova nicchia c'è: «*C'è chi si specializza su menù per intolleranze alimentari*», conclude.

Attività finanziaria

In banca mancano informatici Un anno di attesa per il tirocinio

Chi l'avrebbe mai detto, l'informatica spalanca le porte degli istituti bancari... «*In banca mancano gli ingegneri informatici specializzati nello sviluppo di software per attività finanziarie. Sono professionisti ricercati, non sempre li troviamo in Svizzera. Ma lo sono ancora di più, i 'Business Analyst Engineer': una figura a metà strada tra business e informatica*», spiega **Simona Soldini**, portavoce in Ticino di Credit Suisse. Un altro settore in espansione per la banca è il 'Legal&Compliance', gli esperti che controllano il rispetto di norme legali nazionali e internazionali. Ogni anno, Credit Suisse offre in Ticino una trentina di posti di formazione: «*Circa la metà sono universitari o praticanti, il resto apprendisti. Il salario su tre anni, per gli apprendisti di commercio va da 700 a 1'100 franchi al mese. Abbiamo tante richieste, il triplo dei posti disponibili: meglio annunciarsi almeno un anno prima*», conclude.

Vendita

Ogni settimana 50 venditori cercano posto a Media Markt

Che sia l'iPhone di ultima generazione, un paio di scarpe da trekking oppure un materasso anti mal di schiena... sapere vendere è un'arte, richiede passione e conoscenza del prodotto. «*Se un tempo era una seconda scelta, oggi si decide di fare il venditore: una professione che richiede sempre più specializzazione*», spiega **Enzo Lucibello**, presidente dell'Associazione distributori ticinesi (Disti). Attualmente 255 giovani stanno facendo un tirocinio nel settore. «*Di regola, abbiamo più venditori che posti disponibili. Sapere le lingue è un vantaggio, aiuta a far carriera*». Per il direttore di Media Markt non è un problema trovare personale: «*Ogni settimana arrivano almeno 50 richieste spontanee di lavoro*». Appena terminato l'apprendistato il salario è attorno ai 3'500 franchi. «*Chi fa carriera può arrivare anche a 6-7mila franchi mensili*», conclude.